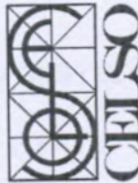


IL FUNZIONARIO
Dimitri Fausto ARGENTI



VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA (10/9/2025)

Nella data 10/9/2025, alle ore 21:00, presso la sede sociale in Galleria Mazzini 7 - Genova, con possibilità di partecipazione anche da remoto, si è riunita l'**Assemblea Straordinaria** dei soci dell'associazione CELSO Centro Ligure di Studi Orientali, come previsto e regolamentato dallo Statuto e come da convocazione inviata agli associati in data 26/8/2025, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno:

- 1/ Modifiche allo Statuto dell'Associazione
- 2/ Trasformazione in APS e iscrizione al Runts
- 3/ Varie ed eventuali

Di tutti i punti all'ordine del giorno è stata data notizia con la convocazione e si è provveduto all'invio di tutti gli allegati utili alle discussioni e votazioni assembleari.

Assume la presidenza dell'Assemblea Emanuela Patella (Presidente) che propone come segretario verbalizzante Alberto de Simone, che accetta.

Sono presenti 142 associati, in proprio e per delega, su 210 iscritti.

La Presidente rileva che l'Assemblea Straordinaria è stata regolarmente convocata e che il numero dei presenti corrisponde ai 2/3 dei soci per la validità dell'Assemblea Straordinaria.

La Presidente constata e fa constatare la validità dell'Assemblea per deliberare sull'ordine del giorno.

La Presidente dichiara aperta la seduta.

Relativamente al primo e secondo punto all'ordine del giorno, la Presidente illustra ai soci la necessità di adeguare lo Statuto dell'associazione per renderlo conforme al Codice del Terzo Settore, con adeguamento al D.Lgs. 117/1, precisando che la categoria APS è stata individuata come la forma più adeguata.

La Presidente illustra anche le caratteristiche delle APS in conformità ai principi del Codice degli Enti del Terzo settore e l'utilità dell'iscrizione al RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Al termine della presentazione segue la lettura integrale del nuovo Statuto proposto, con relativo adeguamento della denominazione dell'associazione in "CELSO Istituto di Studi Orientali - APS".

La Presidente chiede se ci sono domande o commenti allo Statuto.

Nessuna domanda è posta dagli associati.

La Presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del nuovo Statuto associativo così come illustrato. La votazione si tiene con modalità "per alzata di mano".

Favorevoli 142, Contrari 0, Astenuti 0

L'assemblea all'unanimità, delibera di approvare il nuovo Statuto associativo (posto in allegato al presente verbale) con relativa modifica della denominazione dell'associazione in "**CELSO Istituto di Studi Orientali - APS**".

Si conferisce incarico alla Presidente di provvedere alla registrazione dello stesso, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate e di fare richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione corrispondente alla categoria di APS.

Si autorizza la Presidente ad apportare ogni variazione statutaria, che non comporti esigenza di una decisione assembleare, richiesta dagli uffici del Runts per adeguare lo Statuto al D.Lgs. 117/17 per il perfezionamento dell'iscrizione.

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno "Varie ed eventuali" nessuno propone argomenti.

Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, la Presidente, dopo aver verificato che non vi siano rettifiche o interventi di qualsiasi tipo, dichiara sciolta l'assemblea alle ore 22:10 dello stesso giorno.

Letto, approvato e sottoscritto. (Genova, 10/9/2025)

Il Presidente

Il Segretario



CELSO ISTITUTO DI STUDI ORIENTALI - APS

STATUTO



Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

Ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 117/2017 e successive integrazioni e modifiche, è costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata "CELSO Istituto di Studi Orientali - APS".

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione associazioni di promozione sociale, istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente, di seguito detto "associazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "APS" o la locuzione "Associazione di Promozione Sociale" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'Associazione ha sede legale in Genova.

L'eventuale trasferimento della sede legale, con comunicazione agli uffici competenti, non comporta modifica statutaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Finalità e Attività

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e si propone di operare per la promozione delle ricerche interculturali, per l'approfondimento degli studi e la divulgazione delle conoscenze relative alle diverse culture asiatiche ed agli scambi culturali ed interculturali tra Oriente e Occidente.

Tutte le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati e ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

Nel rispetto dei principi e delle finalità sociali e statutarie, l'Associazione si propone di agire sempre senza alcuno scopo di lucro mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- organizzare e realizzare progetti di ricerca e documentazione, programmi di iniziative, eventi, attività formative, culturali, artistiche, ricreative, per la promozione delle ricerche interculturali, per l'approfondimento degli studi e la divulgazione delle conoscenze relative alle diverse culture asiatiche ed agli scambi culturali ed interculturali tra Oriente e Occidente, anche in collaborazione con Enti, Istituti ed Istituzioni a livello nazionale ed internazionale;

- organizzare e realizzare, con questo indirizzo culturale, conferenze, incontri, mostre, allestimenti, installazioni, esposizioni tematiche, spettacoli, concerti ed ascolti musicali, rassegne cinematografiche, proiezioni di film e documentari, videoinstallazioni, multivisioni, letture, presentazioni, convegni, anche in collaborazione con Enti, Istituti ed Istituzioni culturali a livello nazionale ed internazionale;

- organizzare e realizzare corsi di lingua e cultura, seminari, stage e laboratori sulle lingue, le arti e le culture dei diversi paesi dell'Asia e sui temi dell'intercultura;

- promuovere progetti e attivare programmi di attività per una Scuola Internazionale delle Arti con sezioni laboratoriali, dedicata alle tradizioni artistiche antiche, classiche, popolari, moderne e contemporanee dell'Asia e nel dialogo tra Oriente e Occidente, anche in collaborazione con artisti ed Istituzioni artistico-culturali a livello internazionale;

- promuovere e realizzare progetti di ricerca e programmi per l'intercultura, la formazione interlinguistica, la formazione di operatori culturali, la didattica interculturale, la didattica per l'arte e per i musei, la formazione linguistica, aperti a tutti, in ambito associativo, scolastico, istituzionale ed aziendale per le aree geografico-culturali di pertinenza e di specializzazione;

- promuovere e sviluppare attive collaborazioni con Istituti di ricerca, Musei ed Istituzioni culturali dedicati alle arti ed alle culture dell'Asia e/o di taglio interculturale, a livello nazionale ed internazionale;

- realizzare progetti e fornire consulenze scientifiche nei filoni culturali di competenza, anche per Associazioni, Enti ed Istituzioni nazionali ed internazionali e per l'attivazione, l'ampliamento, la costituzione, l'aggiornamento, la cura e la manutenzione di Musei e sezioni museali dedicati alle arti ed alle culture dell'Asia e/o di taglio interculturale;

- costituire, con finalità di ricerca e divulgazione culturale, raccolte di materiale artistico, antropologico, etnologico, linguistico e documentario e promuovere la raccolta sistematica di manoscritti, pubblicazioni ed informazioni di bibliografia orientale;

- curare la realizzazione di pubblicazioni scientifiche, saggi, ricerche, materiali di documentazione e materiali didattici, pubblicare e diffondere atti, una rivista come proprio organo scientifico ufficiale e svolgere attività editoriale per proprio conto ed in collaborazione con altri Enti e case editrici.

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, nel rispetto dei criteri e limiti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi decreti attuativi.

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, attraverso sollecitazione al pubblico, donazioni, lasciti, contributi di enti pubblici o privati, anche mediante offerte di beni e servizi di modico valore, nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza verso i sostenitori.

Per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statuari e per lo svolgimento delle attività può :

- stipulare convenzioni con Enti e/o Associazioni sia pubblici che privati nello svolgimento di servizi;

- collegarsi ad altri enti ed Organizzazioni Nazionali riconosciute ai sensi della normativa vigente che abbiano le stesse finalità;

- assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività, ivi compresa la stipula di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere, ovvero la promozione e/o la partecipazione in associazioni e fondazioni ed altre istituzioni pubbliche o private che siano giudicate necessarie o utili per il conseguimento delle proprie finalità.

Tutte le attività dell'Associazione, sono svolte prevalentemente in favore degli associati, dei loro familiari o di terzi tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, in ogni caso sempre avvalendosi in modo prevalente di volontari.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo nei limiti previsti dal Codice del Terzo settore.

Art. 3 - Soci

Gli associati sono le persone fisiche e le associazioni di promozione sociale ai sensi del D.Lgs.117/17 che, condividendone l'impostazione, i principi e le finalità, volendo partecipare alle attività e collaborare attivamente al perseguimento degli scopi istituzionali, ne abbiano fatto espressa richiesta all'Organo Amministrativo, impegnandosi a rispettare le norme contenute nello Statuto e gli obblighi derivanti dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative.

È concessa la possibilità di ammettere come associati anche altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale e comunque rientri nei limiti di quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.

Tutti i Soci hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

In particolare, tutti i Soci :

- sono tenuti ad osservare il presente Statuto, i Regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
- sono tenuti a contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari secondo gli indirizzi degli organi associativi;
- sono tenuti a contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa annuale fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo;
- sono tenuti a svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- sono tenuti ad astenersi da qualsiasi comportamento lesivo o che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- hanno diritto a partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- hanno diritto ad esprimere il proprio voto in Assemblea (ogni socio ha diritto ad un solo voto, nel caso di minorenni affidato all'esercente la responsabilità genitoriale, nel caso di persone giuridiche o enti riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari);
- hanno diritto a godere dell'elettorato attivo e passivo;
- hanno diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione facendone richiesta all'Organo Amministrativo, che ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione.

L'ammissione a Socio, deliberata dall'Organo Amministrativo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

In caso di richiesta presentata da minorenne, la stessa deve essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Per l'ammissione ogni Socio deve versare la quota annuale di associazione stabilita dall'Organo Amministrativo. La quota non è trasmissibile.

L'ammissione è dichiarata dall'Organo Amministrativo entro 60 giorni.

In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro dei Soci.

Possono essere nominati Soci Onorari studiosi, ricercatori, docenti ed artisti italiani e stranieri di alti e riconosciuti meriti scientifici, artistici e/o culturali, nonché coloro che si siano resi particolarmente benemeriti nel favorire lo svolgimento ed il potenziamento delle attività dell'Associazione.

I Soci Onorari sono nominati dall'Organo Amministrativo ed iscritti nel registro dei Soci.

I Soci Onorari non sono tenuti al pagamento della quota annuale di Associazione, salvo diversa disposizione dell'Organo Amministrativo.

Per il resto i Soci Onorari godono degli stessi diritti e doveri di tutti gli altri Soci.

Tutti i Soci possono recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salvo diversa deliberazione dell'Organo Amministrativo; in ogni caso non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Il recesso è ratificato dall'Organo Amministrativo.

La qualifica di Socio si perde automaticamente per :

- decadenza, causa mancato versamento della quota associativa annuale;
- decesso, in caso di persona fisica;
- perdita dei requisiti di legge, in caso di persona giuridica.

La decadenza è dichiarata dall'Organo Amministrativo.

La qualifica di Socio si può perdere per esclusione, causa comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione, violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

La decadenza è deliberata dall'Organo Amministrativo.

Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima Assemblea dei soci convocata.

In questo caso, previo contraddittorio, l'Assemblea ha potere decisionale.

Art. 4 - Volontari

Sono Volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo, il proprio impegno e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto.

L'attività dei Volontari non può essere retribuita in alcun modo.

Nei limiti e secondo le modalità di certificazione definiti dal Codice del Terzo settore, l'Associazione può provvedere per i Volontari soltanto ad un eventuale rimborso spese.

Tale eventuale rimborso spese deve in ogni caso essere preventivamente deliberato dall'Organo Amministrativo con riferimento alla tipologia di spese ed all'attività di volontariato per cui il rimborso spese viene previsto.

La qualità di Volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

I Volontari sono iscritti in apposito Registro dei Volontari e sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 5 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo (Organo Amministrativo);
- il Presidente;
- il Direttore/Amministratore;
- il Consiglio Scientifico (eventuale);
- l'Organo di Controllo (eventuale);
- l'Organo di Revisione (eventuale);
- il Collegio dei Garanti (eventuale).

Art. 6 - Assemblea

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita dai Soci in regola con i versamenti delle quote annuali di associazione e dai Soci Onorari in carica.





L'Assemblea:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo;
- nomina gli eventuali Organo di Controllo, Organo di Revisione e Collegio dei Garanti;
- nomina l'eventuale Presidente Onorario, su proposta del Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;
- delibera sulle eventuali modificazioni dello Statuto;
- approva l'eventuale Regolamento per l'attuazione dello Statuto, su proposta del Consiglio Direttivo;
- delibera sullo scioglimento, trasformazione o fusione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un Socio;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

L'Assemblea viene convocata mediante avviso scritto, contenente indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, eventuale data di seconda convocazione e ordine del giorno.

Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica da inviare a ciascun socio almeno 5 giorni prima della data di convocazione (al recapito comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione), oppure mediante avviso affisso nella Sede dell'Associazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza motivata, da altro membro del Consiglio Direttivo indicato per l'occasione.

La verbalizzazione dei contenuti dell'Assemblea è affidata al Direttore/Amministratore.

I verbali dell'Assemblea sono sottoscritti dal Presidente e dal Direttore/Amministratore.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato.

Il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'Assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'Assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
 - che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
 - che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere eventuali documenti.
- Verificandosi tali presupposti l'Assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Hanno diritto di voto tutti i Soci attivi (in regola con i versamenti delle quote annuali di associazione) iscritti da almeno 90 giorni (si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione del Socio) e tutti i Soci Onorari in carica.

Ogni Socio ha diritto ad esprimere un voto.

Per i Soci minorenni il diritto di voto può essere esercitato dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Ogni Socio può delegare, con atto scritto, il suo voto ad altro componente.

I Soci che non sono in regola con i versamenti delle quote annuali di associazione non possono delegare il loro voto né accettare delegazioni di voto.

Nessuno può avere più di tre deleghe.

Il voto si esercita in modo palese.

L'Assemblea può essere convocata in via ordinaria o straordinaria.

In via ordinaria viene convocata dall'Organo Amministrativo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio (entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio), ogni qual volta se ne ravvisi la necessità per ogni altra delibera collegiale, ovvero a seguito di richiesta motivata sottoscritta da almeno un terzo dei Soci aventi diritto di voto.

In via straordinaria viene convocata dall'Organo Amministrativo per eventuali modifiche dello Statuto o scioglimento dell'Associazione.

Per la validità delle adunanze dell'Assemblea ordinaria in prima convocazione occorre l'intervento della metà più uno dei Soci o dei loro delegati.

In seconda convocazione le adunanze sono valide qualunque sia il numero dei Soci intervenuti e dei loro delegati.

Le deleghe concorrono a formare il numero legale.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

L'Assemblea straordinaria può modificare lo Statuto dell'Associazione con la presenza di almeno 3/4 degli associati in prima convocazione, in proprio o per delega, e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea modifica lo statuto con la presenza di un terzo dei soci e delibera a maggioranza dei presenti.

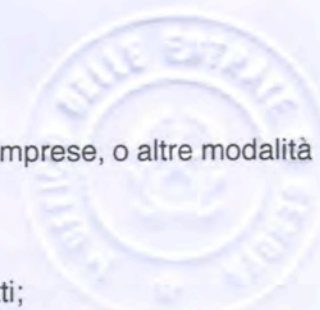
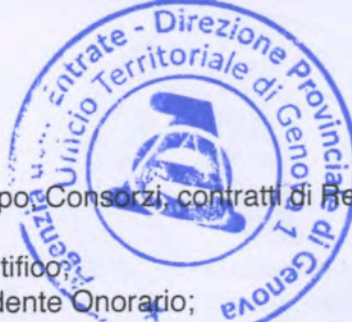
Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati in prima convocazione, in proprio o per delega, e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea delibera con la presenza di un terzo dei soci e il voto favorevole dei 3/4 dei presenti.

Art. 7 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo (Organo Amministrativo) è l'organo preposto alla gestione ed amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, operando in attuazione degli indirizzi delineati dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo:

- attua la gestione organizzativa dell'Associazione, assicurando il conseguimento delle finalità istituzionali;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- promuove e organizza le attività dell'Associazione e ne definisce le modalità di realizzazione;
- predispone ed emana eventuali regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- predispone il bilancio di esercizio;
- cura la tenuta dei Libri sociali di sua competenza;
- convoca l'Assemblea degli associati;
- relaziona all'Assemblea sulle attività svolte, sullo stato dell'Associazione e sui programmi da attuare;
- sottopone all'Assemblea proposte e mozioni;
- provvede all'ammissione dei Soci e nomina i Soci Onorari;
- adotta i provvedimenti relativi alla decadenza dei Soci;
- stabilisce le quote annuali di associazione;
- delibera gli accordi e le convenzioni;
- compie tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità, lasciti, oblazioni o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre accordi con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- consente la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad Associazioni Temporanee di



Impresa, Associazioni Temporanee di Scopo, Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;

- seleziona i componenti il Consiglio Scientifico;
- propone all'Assemblea l'eventuale Presidente Onorario;
- conferisce mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- delibera in merito ad eventuali rimborsi spese relativi alle attività di volontariato;
- delibera in generale su tutti gli affari che interessano l'Associazione che non siano di competenza dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero dispari di membri variabile da 3 a 7 determinato dall'Assemblea in sede di nomina.

I componenti il Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea, scelti fra gli associati persone fisiche e durano in carica 5 anni, ovvero fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del quinto esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente ed il Direttore/Amministratore.

Il Consiglio Direttivo può attribuire, qualora se ne riscontrino le necessità, nel proprio seno la qualifica di Vice-Presidente ad uno dei componenti, con la funzione di sostituire il Presidente in caso di assenza.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'Associazione;
- onorabilità personale e competenza provenienti dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale.

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale.

Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Associazione o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, decesso, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

Ai componenti degli organi sociali possono essere corrisposti compensi per l'attività svolta, a condizione che ciò sia deliberato dall'Assemblea, previsto nello Statuto e nei limiti di cui all'art. 8, comma 3 del CTS. In ogni caso è ammesso il rimborso delle spese documentate.

Il Consiglio Direttivo viene convocato in via ordinaria con regolarità (secondo le eventuali modalità indicate nel regolamento attuativo) dal Presidente e/o dal Direttore/Amministratore.

In via straordinaria viene convocato dal Presidente ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, ovvero a seguito di richiesta sottoscritta da almeno tre dei suoi componenti.

La comunicazione della convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto di norma almeno 5 giorni prima della riunione; nei casi di urgenza con un preavviso di almeno 24 ore.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere eventuali documenti. Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

I verbali del Consiglio Direttivo sono sottoscritti dal Presidente e dal Direttore/Amministratore.

Art. 8 - Presidente

Il Presidente rappresenta ed esprime l'unità dell'Associazione e rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

Attua le direttive e cura l'andamento dell'Associazione sulla base della definizione e delle finalità statutarie.

Presiede e coordina l'Assemblea dei soci.

Può prendere in via d'urgenza tutte le deliberazioni di competenza del Consiglio Direttivo salvo a riferirne per la ratifica nella prima successiva seduta.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede coordinandone il lavoro, dura in carica 5 anni e può essere riconfermato o rieletto.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

L'Associazione può avere un Presidente Onorario nominato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Direttore/Amministratore

Il Direttore/Amministratore esercita il coordinamento organizzativo delle attività dell'Associazione.

Cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Cura l'attuazione delle scelte amministrative nell'ambito degli indirizzi di bilancio fissati dal Consiglio Direttivo.

Cura la tenuta della contabilità e predispone i bilanci di esercizio.

Redige i verbali delle riunioni e compila gli elenchi dei Soci.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo, dura in carica 5 anni e può essere riconfermato o rieletto.

Art. 10 - Consiglio Scientifico

Qualora sia ritenuto opportuno, può essere istituito un Consiglio Scientifico.

Il Consiglio Scientifico è organo consultivo, costituito per integrare e garantire la qualità e l'alto profilo scientifico delle proposte culturali dell'Associazione.

Ha il compito di proporre le linee di indirizzo culturale-scientifico dell'Associazione, elaborando progetti di ricerca e programmi di iniziative da sottoporre all'attenzione del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Scientifico può essere composto da un numero di membri variabile da 3 a 15, selezionati tra soci, docenti, ricercatori e personalità di alto profilo e di prestigio del mondo della cultura che condividano l'impostazione, i principi e le finalità dell'Associazione ed intendano collaborare attivamente al perseguimento degli scopi istituzionali.

I componenti sono selezionati e nominati dal Consiglio Direttivo in relazione alle attività istituzionali, possono essere integrati o sostituiti nel corso del mandato, durano in carica 5 anni (o comunque fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo) e possono essere riconfermati o rinominati.

Il Consiglio Scientifico elegge al proprio interno un Direttore Scientifico, riconosciuto come referente scientifico-culturale dell'Associazione, che come gli altri componenti dura in carica 5 anni (o comunque fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo) e può essere riconfermato o rieletto.

Art. 11 - Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dall'art. 30 D.Lgs 117/2017.

L'Organo di controllo può essere monocratico oppure costituito in composizione collegiale da tre membri.

Se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 12 - Organo di Revisione

L'Organo di revisione legale dei conti è nominato nei casi previsti dall'art. 31 D.Lgs. 117/2017 e ha funzioni di controllo amministrativo.

L'Organo di revisione legale dei conti resta in carica per la durata dell'Organo Amministrativo ed è rieleggibile.

L'Organo di revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto.

Può partecipare alle riunioni dell'Organo Amministrativo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 13 - Collegio dei Garanti

Qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea può nominare un Collegio dei Garanti interno come organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna, chiamato a dirimere le controversie insorte tra Soci e tra questi e gli Organismi Dirigenti inerenti ai rapporti sociali, composto, di norma, di tre membri effettivi scelti tra i soci anziani che si siano distinti nel tempo per integrità morale ed attiva collaborazione al perseguimento degli scopi istituzionali, che durano in carica 5 anni e possono essere riconfermati o rieletti.

Art. 14 - Risorse economiche e Patrimonio

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative;
- contributi di Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali;
- contributi volontari di soci, simpatizzanti e terzi;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017 purché consentite, secondarie e strumentali;
- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017;
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, beni mobili ed immobili eventualmente acquisiti per lo svolgimento delle attività è destinato esclusivamente alla realizzazione dei programmi e delle attività istituzionali definiti dal presente Statuto, nel perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le eccedenze di bilancio degli esercizi annuali dovranno essere reinvestite nell'Associazione stessa per gli scopi istituzionali, per le attività sociali degli esercizi successivi e/o per l'acquisto/rinnovo degli impianti, attrezzature, beni mobili ed immobili necessari all'Associazione.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata in ogni caso la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate o capitale a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, durante la vita dell'Associazione ed anche in occasione di recesso o cessazione del rapporto associativo.

Art. 15 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale si svolge, di norma, dal 1 Settembre al 31 Agosto dell'anno successivo.

Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'Assemblea per l'approvazione un Bilancio di esercizio con l'indicazione di proventi e oneri, accompagnato da relazione illustrativa circa l'andamento economico e gestionale dell'Associazione, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse da quelle istituzionali.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

L'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D.Lgs. 117/2017.

Art. 16 - Libri sociali

L'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- Libro degli Associati;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e degli altri eventuali Organi sociali;
- Registro dei Volontari.

I libri sono tenuti a cura dell'organo competente e sono consultabili dai soci previa richiesta scritta, nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art. 17 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del RUNTS, ad altri enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

Lo scioglimento e l'eventuale devoluzione sono ratificati a maggioranza da Assemblea straordinaria convocata per l'occasione.

Art. 18 - Disposizioni finali

Per quanto non contenuto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Il Presidente

